

A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 4
30/01/2019

Oggetto: Le novità (PARTE SECONDA – segue la circolare 3/2019) della “Legge di bilancio 2019”.

La **Legge 30.12.2018 n. 145 (c.d. “Legge di bilancio 2019”)** contiene la maggior parte delle novità fiscali di riferimento per il corrente anno ed è in vigore dall’**1.1.2019**.

Di seguito vengono esposte le principali **novità** relative ad **agevolazioni, crediti d’imposta e contributi** per imprese e/o persone fisiche.

Bonus “formazione 4.0”

È prorogato, per il 2019, il **credito d’imposta** per le **imprese** che effettuano **spese di formazione 4.0**.

Si ricorda che sono ammissibili solo le spese in attività di formazione del personale dipendente svolte per acquisire o consolidare le conoscenze tecnologiche previste dal Piano Nazionale Impresa 4.0 (es: big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, cyber security) applicate nei seguenti ambiti:

- a) vendita e marketing
- b) informatica
- c) tecniche e tecnologia di produzione.

La misura dell’agevolazione è differenziata a seconda della dimensione dell’impresa come di seguito indicato:

Tipo impresa	Misura agevolazione	Limite massimo annuo agevolabile
Piccola impresa	50%	300.000,00
Media impresa	40%	300.000,00
Grande impresa	30%	200.000,00

Credito ricerca e sviluppo

Sono introdotte con decorrenza **dall’1.1.2019** alcune **modifiche** alla disciplina relativa al **credito d’imposta** riconosciuto alle **imprese** per le spese relative agli **investimenti in attività di ricerca e sviluppo** sostenute nel periodo 2015 – 2020.

Si ricorda che il credito spetta a condizione che:

- le spese per attività di ricerca e sviluppo del periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione siano complessivamente almeno pari a € 30.000;
- si realizzi un incremento delle spese in esame rispetto al triennio precedente.

In merito alle modifiche apportate si segnala **dal 2019**:

- l'importo massimo annuo del credito spettante a favore di ciascun beneficiario è ridotto da € 20 milioni a **€ 10 milioni**;
- il credito è riconosciuto nella misura generale del **25%** e nella misura del **50%** solo con riferimento ad alcune tipologie di costo come meglio indicato nella tabella sottostante.

Credito d'imposta spettante	Art. 3, comma 6, DL n. 145/2013 – Tipologia di spesa	
50% della spesa incrementale proporzionalmente riferibile alle spese di cui alle lett. a) e c) rispetto alle spese totali ammissibili	lett. a)	Personale dipendente titolare di un rapporto subordinato anche a tempo determinato direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo.
	lett. c)	Contratti stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati per il diretto svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta. Contratti stipulati con imprese residenti rientranti nella definizione di start up innovative ex art. 25, DL n. 179/2012 e con imprese rientranti nella definizione di PMI innovative ex art. 4, DL n. 3/2015 per il diretto svolgimento delle attività di attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta, a condizione che, in entrambi i casi, non si tratti di imprese appartenenti al medesimo gruppo dell'impresa committente. In particolare si considerano appartenenti al medesimo gruppo le imprese controllate, controllanti o controllate da un medesimo soggetto, ex art. 2359, C.c. inclusi i soggetti diversi dalle società di capitali (per le persone fisiche si tiene conto anche di partecipazioni, titoli o diritti posseduti dai familiari dell'imprenditore).
25% della spesa incrementale sul residuo (*)	lett. a-bis)	Personale titolare di rapporto di lavoro autonomo o comunque diverso dal lavoro subordinato direttamente impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo.
	lett. b)	Strumenti ed attrezzature di laboratorio.
	lett. c-bis)	Contratti stipulati con imprese diverse da quelle di cui alla lett. c) per il diretto svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta a condizione che non si tratti di imprese appartenenti al medesimo gruppo dell'impresa committente.
	lett. d)	Competenze tecniche e privative industriali.
	lett. d-bis) (**)	Materiali, forniture e altri prodotti analoghi direttamente impiegati nelle attività di ricerca e sviluppo anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota relativi alle fasi della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale di cui alle predette lett. b) e c).

(*) Spesa incrementale (spesa eccedente la spesa media annuale dei 3 periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31.12.2015 per i medesimi investimenti) al netto della parte che ha usufruito del 50%.

(**) In sede di approvazione è disposto che tale previsione non è applicabile se l'inclusione del costo dei beni tra le spese ammissibili comporta una riduzione dell'eccedenza agevolabile.

Inoltre, già a decorrere **dal 2018** è previsto che:

- l'**utilizzo** del credito d'imposta è **subordinato** al rilascio da parte di un revisore legale dei conti/società di revisione di una **certificazione** che attesti l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili e alla corrispondenza delle stesse ai documenti contabili;
- deve essere redatta e conservata una **relazione tecnica** sulle attività di ricerca e sviluppo svolte.

Bonus acquisto prodotti in plastica riciclata

È stato introdotto per il **periodo 2019-2020** un credito d'imposta a favore delle **imprese** che **acquistano prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata di**

imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432:2002 o **derivanti dalla raccolta differenziata della carta/alluminio**.

Il credito d'imposta è riconosciuto:

- ✓ nella misura del **36%** delle spese sostenute e documentate per i predetti acquisti;
- ✓ fino ad un importo massimo annuale di € 20.000 per ciascun beneficiario

Con apposito decreto interministeriale saranno definite le disposizioni attuative dell'agevolazione.

Credito d'imposta per le edicole

È introdotto un credito d'imposta per gli **anni 2019-2020** a favore degli esercenti attività commerciali che operano esclusivamente nel **settore della vendita al dettaglio di giornali, riviste e periodici**.

Tale credito spetta nella misura massima di € 2.000,00 ed è parametrato agli importi pagati a titolo di IMU, TASI, COSAP e TARI con riferimento ai locali dove si svolge l'attività, nonché ad altre eventuali spese di locazione o ad altre spese individuate con apposito decreto.

Con apposito decreto interministeriale saranno definite le disposizioni attuative dell'agevolazione.

Rifinanziamento "Sabatini-ter"

È stata rifinanziata la c.d. "**Sabatini-ter**" per complessivi € 480 milioni nel periodo 2019-2024.

Si ricorda che tale agevolazione consiste in un **contributo in conto interessi**, concesso a favore delle PMI (piccole-medie imprese), per l'acquisto di beni strumentali mediante stipula di finanziamento bancario o contratto di leasing.

Voucher manager

È previsto, per le **PMI** (piccole-medie imprese), un **contributo a fondo perduto** per l'**acquisizione di consulenze** finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese attraverso le tecnologie abilitanti previste dal **Piano nazionale impresa 4.0** e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

L'agevolazione è riconosciuta per il 2019 e 2020 nelle misure di seguito evidenziate:

Tipo impresa	Misura agevolazione % su costi sostenuti	Limite massimo annuo agevolabile
Micro - Piccola impresa	50%	40.000,00
Media impresa	30%	25.000,00

Indennizzo rottamazione licenze

È riconosciuto, a decorrere **dal 2019**, un indennizzo erogato dall'Inps a favore dei **commercianti** che **cessano l'attività** consegnando la licenza in Comune.

I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- 62 anni di età per gli uomini e 57 per le donne
- iscrizione, al momento di cessazione dell'attività, per almeno 5 anni nella gestione IVS commercianti.

L'indennizzo è pari ad euro 513.

A tal fine gli interessati devono presentare una specifica domanda all'Inps.

Incentivi per giovani conducenti settore autotrasporto

Sono previsti degli incentivi per gli anni **2019** e **2020**, in favore dei **giovani conducenti del settore dell'autotrasporto merci** in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ età inferiore a 35 anni al 01.01.2019
- ✓ regolare rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato (qualifica Q1/Q2/Q3) con un'impresa di autotrasporto di merci per conto di terzi iscritta al REN e all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto terzi.

L'incentivo è riconosciuto:

- **al lavoratore** sotto forma di rimborso, erogato dal datore di lavoro, nella misura del 50% del totale delle spese sostenute per il conseguimento della patente e delle abilitazioni professionali necessarie per la guida di veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto merci per conto di terzi;
- **all'impresa datrice di lavoro** mediante detrazione dall'IRES per una quota pari ai rimborsi erogati, fino all'ammontare complessivo degli stessi non superiore a 1.500,00 euro per ciascun anno.

Credito d'imposta per erogazioni liberali ristrutturazione impianti sportivi

È prorogato il c.d. "sport bonus", ossia il credito d'imposta riconosciuto a favore dei soggetti che effettuano nel corso del 2019 erogazioni liberali per **interventi di manutenzione/restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture**.

Il credito d'imposta spetta nella misura del **65%** delle erogazioni effettuate ed è riconosciuto:

- ✓ ai soggetti **titolari di reddito d'impresa** nel limite del 10 per mille dei ricavi annui
- ✓ alle **persone fisiche/enti non commerciali** nel limite del 20% del reddito imponibile.

Con apposito decreto interministeriale saranno definite le disposizioni attuative dell'agevolazione.

Contributo per l'acquisto di nuovi veicoli M1

Ai soggetti che **acquistano** (anche in leasing) ed immatricolano in Italia nel periodo **01.03.2019 – 31.12.2021** un **veicolo**:

- di **categoria M1** (autovetture aventi al massimo 9 posti)
- nuovo
- con prezzo di listino inferiore a € 50.000

è riconosciuto un **contributo** la cui misura:

- ✓ è parametrata alle emissioni del veicolo
- ✓ varia a seconda che si provveda o meno alla rottamazione di un veicolo della medesima categoria.

Il contributo è corrisposto agli acquirenti dei veicoli dal venditore mediante **sconto sul prezzo**.
Il venditore dei veicoli a sua volta sarà rimborsato dell'importo del contributo dalle imprese costruttrici/importatrici degli stessi.

Contributo per l'acquisto e la rottamazione di moto

Per i soggetti che acquistano nel **2019** una **moto elettrica o ibrida** delle categorie L1e e L3e e contestualmente ne rottamano una di categoria euro 0,1 o 2 è previsto un **contributo pari al 30%** del prezzo di acquisto fino ad un massimo di € 3.000,00.

Il contributo è corrisposto agli acquirenti dei motoveicoli dal venditore mediante **sconto sul prezzo**.

Il venditore a sua volta sarà rimborsato dell'importo del contributo dalle imprese costruttrici/importatrici degli stessi.

I collaboratori dello Studio sono a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studio Tognetti Ass. Professionale

LA PRESENTE CIRCOLARE HA ESCLUSIVO FINE INFORMATIVO. NESSUNA RESPONSABILITA' LEGATA AD UNA DECISIONE PRESA SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI QUI CONTENUTE POTRA' ESSERE ATTRIBUITA ALLO SCRIVENTE, CHE RESTA A DISPOSIZIONE DEL LETTORE PER OGNI APPROFONDIMENTO O PARERE